



SPECIALE ITALIAN BAJA 2025

Yacopini e Mengozzi, doppio trionfo Hilux

Corsa dura e spietata, però stavolta non ha decimato i suoi protagonisti. Splendida la cavalcata del gaucho argentino, netta la supremazia del romagnolo, ma onore a tutti gli avversari in un contesto meraviglioso



Manuele Mengozzi, affiancato dalla friulana Elisa Tassile, pur andando al risparmio nell'ultimo settore selettivo per non rischiare nulla, è riuscito comunque a conservare un margine di 3'13"8 sul Can-Am Maverick di Andrea Castagnera, primo del Trofeo Nazionale ACI Sport SSV, T3, davanti a Zsolt Hoffer su Overdrive Ot3, primo del Campionato Ungherese a 5'22"9 dalla vetta. Tuttavia...

CLASSIFICHE A SORPRESA

Ebbene sì. Altroché "sorprese in classifica" di gergo calcistico. Stavolta all'Italian Baja sono state "classifiche a sorpresa". Nel senso che hanno generato sconcerto e incertezza nelle ore immediatamente successive alle conclusioni di gara. Il lavoro dei cronometristi è stato reso difficile da una serie di fattori complessi, dovendo applicare penalità a vario titolo per ritardi e anticipi, tenuto conto inoltre

di una zona di neutralizzazione a velocità controllata che ha suddiviso in due porzioni il settore selettivo "Tagliamento" di oltre 120 km. Allo stato dell'arte, mentre non sono in discussione le vittorie assolute, il riconteggio dei parziali di ciascun settore selettivo potrebbe sortire nuove graduatorie e scambio di trofei. Di qui...

L'IMPORTANZA DI CAPIRE

L'Italian Baja è da sempre organizzato con passione e competenza dal Fuoristrada Club 4x4 Pordenone. Un gruppo ristretto ci mette l'anima per preparare al meglio un appuntamento che ha conquistato nuovamente la validità FIA per la Coppa del Mondo. Poi nel lungo weekend della competizione, la truppa s'ingrossa di addetti ai lavori e diventa un battaglione agli ordini della direzione gara. Una "macchina" che, come i veicoli

dei concorrenti, è sottoposta allo stress di un lavoro in velocità nel controllo incessante di ogni settore selettivo. Perciò come per i veicoli, come per gli equipaggi, ci possono essere intoppi improvvisi, difficili da gestire...

IL BELLO DELLA DIRETTA

Tante ore di diretta streaming sul canale YouTube dell'Italian Baja. Mai come quest'anno la corsa è stata raccontata con dovizia d'immagini e di commento grazie all'equipe di Forma Communication. In cabina di regia Fortunato Mattiazzo, ai microfoni un trio d'eccezione: Nicola Villani, voce di Eurosport, Marco Angileri, volto di Telefriuli, Elisabetta Caracciolo, giornalista multitasking. La diretta ha messo in risalto la location di gara, ma anche la passione genuina dei paesi attraversati dalla corsa, come Muzzana del Turgnano dove la carovana dei

mezzi ha fatto sosta nella media zone. Ciò ha dimostrato anche l'importanza di...

UN LAVORO DI SQUADRA

Le voci dell'Italian Baja sono orchestrate all'unisono e lo stesso hanno fatto le amministrazioni del territorio, collaborando per unire i pezzi di un tracciato che ha coinvolto ben 20 comuni, undici della sinistra (Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Dignano, Flaibano, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Rivignano Teor, Sedegliano, Talmassons, Varmo), e nove della destra Tagliamento (Cordenons, Morsano al Tagliamento, Pordenone, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Valvasone Arzene, Zoppola. Nessuna rivalità, ma una disponibilità reciproca, in particolare sulla riva udinese del grande fiume grazie ai Motori dello Stella che a settembre proporranno di nuovo la loro Baja tricolore. Avanti così....

VERSO NUOVI TRAGUARDI

Sempre difficile immaginare il futuro, ma quella fucina di idee che è Mauro Tavella ne ha già qualcuna che gli frulla in testa per rendere ancora più attrattiva la corsa del cuore. E' questo il bello dell'Italian Baja, un'avventura fuoristrada aperta al mondo e capace di generare amicizie senza confini, facendo scoprire le meraviglie di un Friuli ospitale, laborioso e intraprendente.

Testo a cura di Carlo Ragona

